

Prof. Carlo Ossola

Critico letterario italiano (n. Torino 1946); professore di letteratura italiana nelle università di Ginevra (1976-82), di Padova (1982-88) e di Torino (1988-1999). Dal 2000 è professore al Collège de France, Parigi, cattedra di Letterature moderne dell'Europa neolatina. Condirettore delle riviste «Lettere Italiane» e «Rivista di Storia e Letteratura Religiosa». Socio dell'Accademia dei Lincei dal 1995. Autore di saggi in cui all'acume del filologo si uniscono le competenze del comparatista e dello storico delle idee, si è occupato in particolare della cultura rinascimentale e della civiltà delle corti in Europa: *Autunno del Rinascimento: "Idea del tempio dell'arte" nell'ultimo Cinquecento* (1971); *Dal "Cortegiano" all' "Uomo di mondo": storia di un libro e di un modello sociale*, 1987, ampliato nell'edizione francese: *Miroirs sans visage. Du courtisan à l'homme de la rue*, 1997. Alla topica dei testi e delle idee, ai confini dello spazio letterario e delle figure che lo interpretano sono dedicati *Figurato e rimosso: icone e interni del testo*, 1988; e *L'Avenir de nos origines. Le copiste et le prophète*, 2004. Nei suoi studi sui contemporanei un posto di spicco spetta a Ungaretti: la monografia *Giuseppe Ungaretti*, 1975; l'edizione commentata, secondo il testo del 1916, de *Il Porto Sepolto*, 1981; la ripubblicazione de *Il povero nella città* (1993), un libro di prose poetiche apparso nel 1949; e di un volume di rari: *Filosofia fantastica. Prose di meditazione e d'intervento (1926-1929)* (1997). Ha curato l'edizione di inediti e rari di Juan de Valdés, E. Tesauro, J.-B. Bossuet, A. Rossi, C. Cantù, W. Deonna, R. Caillois, M. Olivetti, M. de Certeau, R. Barthes, con particolare attenzione alla civiltà barocca: *L'anima in barocco: testi del Seicento italiano*, 1995; *Le antiche memorie del nulla*, 1997. Ha diretto per vent'anni i corsi di Alta Cultura della Fondazione Giorgio Cini, pubblicando, con Vittorio Branca, volumi di ampio respiro culturale. Ha dedicato approfonditi studi alla tradizione delle istituzioni letterarie nella scuola: *Brano a brano. L'antologia di italiano nella scuola media inferiore*, 1978 e con P. M. Bertinetto: *La pratica della scrittura: costruzione e analisi del testo poetico*, 1976 e *Insegnare stanca*, 1982. Ha diretto, con Cesare Segre, una *Antologia della poesia italiana* (3 voll., 1997-99) per la "Pléiade" Einaudi-Gallimard.

Prof. Piero Boitani

Nato a Roma il 6-11-1947; sposato con Joan FitzGerald; tre figli; vive a Roma, dove è Professore Ordinario di Letterature Comparete alla "Sapienza".

Ha studiato al Liceo "Tasso" e poi alla "Sapienza", dove si è laureato in Lettere nel 1971. Nel 1970 ha ottenuto il B.A. dall'Università di Wittenberg (Ohio, USA); nel 1975 il Ph.D. in Letteratura Inglese e Italiana dall'Università di Cambridge.

Ha insegnato Lingua e Letteratura Italiana all'Università di Cambridge (1971-4), Letteratura Americana e poi Lingua e Letteratura Inglese nelle Università di Pescara e Perugia (1974-85) come Professore Incaricato; Professore Ordinario di Lingua e Letteratura Inglese dal 1981, nel 1985 è stato chiamato alla "Sapienza" di Roma su quella cattedra per passare poi nel 1998 a Letterature Comparete; è Direttore del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne.

Anglista, medievista, dantista, comparatista, studioso del mito e della cultura classica, della narrazione biblica e delle sue riscritture, della letteratura moderna, è autore dei seguenti volumi: *Prosatori Negri Americani del Novecento* (Roma, Ediz. Storia e Letteratura, 1973); *Chaucer and Boccaccio* (Oxford, Medium Aevum, 1977); *Schemi della cultura inglese nel Medioevo* (Pescara, Libreria Università, 1979); *La narrativa del Medioevo inglese* (Bari, Adriatica, 1980; *English Medieval Narrative in the 13th and 14th Centuries* Cambridge University Press, 1982); *Chaucer and the Imaginary World of Fame* (Cambridge, Brewer, 1984); *The Tragic and the Sublime in Medieval Literature* (Cambridge University Press, 1989; *Il tragico e il sublime nella letteratura medievale*, Bologna, Il Mulino, 1992); *La letteratura del Medioevo inglese* (Roma, Nuova Italia Scientifica, 1991); *L'ombra di Ulisse* (Bologna, Il Mulino, 1992; *The Shadow of Ulysses*, Oxford University Press, 1994; *La sombra de Ulises*, Barcelona, Península, 2001; *A Sombra de Ulisses*, São Paulo, Perspectiva, 2005); *Ri-Scritture* (Bologna, Il Mulino, 1997; *The Bible and its Rewritings*, Oxford University Press, 1999); *Sulle orme di Ulisse* (Bologna, Il Mulino, 1998); *Il genio di migliorare un'invenzione* (Bologna, Il Mulino, 1999; *The Genius to Improve an Invention*, University of Notre Dame Press, 2002); *Parole alate. Voli nella poesia e nella storia da Omero all'11 settembre* (Milano, Mondadori, 2004; *Winged Words*, University of Chicago Press, 2007); *Esodi e Odissee* (Napoli, Liguori, 2004; *Exodus and Odyssey*, University of Notre Dame Press, imminente); *Poetry of the Donati Family* (London, *Italian Studies*, 2006); *Sulle orme di Ulisse* (Bologna, Il Mulino, 2a ed. aumentata, 2007); *La prima lezione sulla letteratura* (Bari-Roma, Laterza, 2007); *Letteratura europea e Medioevo volgare* (Bologna, Il Mulino, 2007).

Ha curato e contribuito ai seguenti volumi: *The Humane Medievalist and Other Essays*, di J.A.W. Bennett (Roma, Ediz. Storia e Letteratura, 1982); *L'età vittoriana: l'immagine dell'uomo fra letteratura e scienza*, con V. Gentili (Roma, Ediz. Storia e Letteratura, 1982); *Chaucer and the Italian Trecento* (Cambridge University Press, 1983); *The Cambridge Chaucer Companion*, con J. Mann (Cambridge University Press, 1986, 2003); *The European Tragedy of Troilus* (Oxford University Press, 1989); *Il Medioevo* (Bologna, Il Mulino, 1991); *English Studies in Transition*, con R. Clark (Londra, Routledge, 1993); otto volumi di J.A.W. Bennett Memorial Lectures, con A. Torti (Cambridge, Brewer, 1983-); *Ulisse: archeologia dell'uomo moderno*, con R. Ambrosini (Roma, Bulzoni, 1998); *Lo Spazio Letterario del Medioevo Volgare*, 5 voll., con A. Varvaro e M. Mancini (Roma, Salerno, 1999-2005); *Il viaggio dell'anima* (Milano, Fondazione Valla-Mondadori, 2007)..

Ha tradotto e curato *Sir Gawain e il cavaliere verde* (Adelphi, 1986), il *Cimbelino* di Shakespeare (Garzanti, 1994), *La nube della non conoscenza* (Adelphi, 1998). Ha scritto le introduzioni ai *Racconti di Canterbury* di Chaucer (Milano, Leonardo, 1991), a *Piero l'Aratore* di Langland (Milano, San Paolo, 1994), all'*Opera poetica* di W.B. Yeats (Mondadori, 2005). Ha curato due volumi di *Opere* di Chaucer per Einaudi (2000). Ha contribuito alla *Storia della civiltà letteraria inglese* curata da F. Marengo (Torino, UTET,

1996) e ad *Alessandro nel Medioevo Occidentale* (Milano, Mondadori/Fondazione Valla, 1997). Scrive su *L'Indice*, *La Rivista dei Libri*, *Il Sole 24 Ore*; ha organizzato il Congresso su "Ulisse: archeologia dell'uomo moderno" al Palazzo delle Esposizioni di Roma (1996). È stato Presidente dell'Associazione Italiana di Anglistica e della Società Europea di Studi Inglesi (di cui è Presidente Onorario); è Fellow della British Academy, della English Association, della Medieval Academy of America, della Dante Society of America; socio de Il Mulino, della Accademia Polacca di Arti e Scienze, dell'Accademia Europaea, dell'Accademia delle Scienze di Torino, dell'Arcadia; Direttore Letterario della Fondazione Valla. Nel 2002 ha vinto il Premio Feltrinelli dell'Accademia dei Lincei per la Critica Letteraria.

Prof. Corrado Bologna

Nato a Torino nel 1950, ha studiato nelle Università di Roma e di Ginevra; ha insegnato nelle Università di Ginevra, di Chieti, di Roma "La Sapienza"; è attualmente Prof. Ordinario di Filologia romanza nell'Università di Roma Tre.

Si è occupato in particolare della prima lirica trobadorica (in particolare Guglielmo IX d'Aquitania e Jaufre Rudel), dell'influenza che essa ha esercitato sulla poesia antico-italiana e in lingua d'oïl, e delle sue relazioni con la letteratura latina e mediolatina; della tradizione medioevale del *Romanzo di Alessandro*; dell'enciclopedismo mediolatino; del ruolo svolto dalla cultura degli Ordini mendicanti (in particolare quello francescano) nella formazione della cultura laica in età comunale; della predicazione medioevale; della prosa italiana fra Due e del Trecento; della trattatistica quattro-cinquecentesca; della tradizione e fortuna dei classici italiani (su ampia scala diacronica, dalle origini all'età contemporanea); di vari aspetti dell'opera di Cavalcanti, di Dante, di Petrarca, dell'Ariosto, di Guicciardini, di Manzoni e di Gadda; del *Theatro della Sapienza* di Giulio Camillo (di cui sta approntando l'edizione critica e commentata); dell'attività filologica di Angelo Colocci e di Pietro Bembo (in particolare nei settori della lirica delle Origini, occitanica e italiana); della fortuna del *Don Chisciotte* nelle letterature moderne; della funzione della "vocalità" nella cultura medioevale e moderna.

Fra i volumi pubblicati: l'edizione commentata del *Liber monstrorum de diversis generibus* (Bompiani, Milano 1977); *Flatus vocis. Metafisica e antropologia della voce*, con prefazione di P. Zumthor (Il Mulino, Bologna 1992); *Tradizione e fortuna dei classici italiani* (2 voll., Einaudi, Torino 1993); *Alessandro Magno nel Medio Evo occidentale*, in coll. con P. Boitani, A. Cipolla, M. A. Liborio (Fondazione Lorenzo Valla, Milano 1997); *La macchina del «Furioso». Una lettura delle «Satire» e dell'«Orlando»* (Einaudi, Torino 1998); *Il ritorno di Beatrice. Simmetrie dantesche fra «Vita Nova», «petrose» e «Commedia»* (Salerno, Roma 1998); *Il trattato del Quattro e Cinquecento* (Istituto Poligrafico dello Stato, 2000); *La prosa del Due e del Trecento* (Istituto Poligrafico dello Stato, 2005).

Ha curato fra l'altro le raccolte di saggi di K. Kerényi, *Nel labirinto* (Boringhieri, Torino 1983) e di G. R. Cardona, *I linguaggi del sapere* (Laterza, Roma-Bari 1990), e l'edizione italiana di J. Starobinski, *Ritratto dell'artista da saltimbanco* (Boringhieri, Torino 1984). Ha collaborato all'edizione italiana di E. R. Curtius, *Europäische Literatur und lateinisches Mittelalter* (La Nuova Italia, Firenze 1992). Ha riproposto in Italia, accompagnandoli con due saggi introduttivi, i volumi: *Vita di Don Chisciotte e Sancio Panza* di Miguel de Unamuno (Bruno Mondadori, Milano 2005); *L'armonia del mondo* di Leo Spitzer (Il Mulino, Bologna 2006).